

PADRE: UNA PAROLA IN UN MISTERO D'AMORE

Racconta una tradizione orale che un giorno fra Masseo era con San Francesco sul monte della Verna e lo sfidò una sera in una gara singolare: chi dei due sarebbe stato capace di recitare più Padre nostro durante la notte. Decisero che li avrebbero contati con dei sassolini.

All'indomani, fra Masseo, con le mani colme di sassolini si recò da Francesco apostrofandolo con una frase di vittoria: «Ecco i Padre Nostro che ho recitato in questa notte. Mostrami i tuoi! ».

Francesco, con un senso di ammirazione disse al compagno: «Beato te! Io non sono riuscito a finire un solo Padre nostro. Mi sono fermato sulle parole «Padre nostro» per l'intera notte!!!».

Padre Nostro

*Non dire Padre,
se ogni giorno non ti comporti da figlio.*

*Non dire nostro,
se vivi isolato nel tuo egoismo.*

*Non dire che sei nei cieli,
se pensi solo alle cose terrene.*

*Non dire sia santificato il tuo nome,
se non lo onori.*

*Non dire venga il tuo regno,
se lo confondi con il successo materiale.*

*Non dire sia fatta la tua volontà,
se non l'accetti quando è dolorosa.*

*Non dire donaci oggi il nostro pane,
se non ti preoccupi della gente che ha fame,
che è senza cultura e senza mezzi per vivere.*

*Non dire perdona i nostri debiti,
se conservi un rancore verso tuo fratello.*

*Non dire non lasciarci cadere nella tentazione,
se hai intenzione di continuare a peccare.*

*Non dire liberaci dal male,
se non prendi posizione contro il male.*

*Non dire Amen,
se non prendi sul serio le parole del Padre Nostro.*



“Così com'è non va. Occorre una nuova traduzione. Più aderente alla lettera e allo spirito dell'insegnamento di Gesù. **Recitando il “Padre nostro” gli italiani oggi dicono: «Non ci indurre in tentazione».** Questa, però, osserva papa Francesco, «non è una buona traduzione. Anche i francesi hanno cambiato il testo con una traduzione che dice “non lasciarmi cadere nella tentazione”, sono io a cadere, non è lui che mi butta nella tentazione per poi vedere come sono caduto, un padre non fa questo, un padre aiuta ad alzarsi subito”.

Lo afferma Jorge Mario Bergoglio nella settima puntata del programma “Padre nostro”, condotto da don Marco Pozza, andato in onda su Tv2000 il 6 dicembre. «Quello che ti induce in tentazione – precisa ancora il Pontefice – è Satana, quello è il compito di Satana».